



PILLOLE GALFER...INE DI ITALIANO

BENVENUTO NEL MONDO GALFER!

Durante la tua estate riuscirai sicuramente a ritagliare qualche spazio da dedicare alle Pillole Galfer... ine! Sono pillole, appunto, e quindi si possono assumere a piccole dosi, ma non sono amare come una medicina, poiché ti consentiranno di riflettere sulla tua preparazione.

Il loro concentrato, frutto di un'attenta scelta, è stato preparato per fare in modo che tu possa, svolgendo pochi esercizi di diversa tipologia, verificare le tue conoscenze e, se necessario, correre ai ripari. Potrai così colmare autonomamente eventuali lacune attraverso un ripasso mirato ed essere pronto o pronta a iniziare il viaggio con i tuoi nuovi insegnanti.

Per intraprendere un percorso impegnativo è indispensabile, però, avere risorse e nutrimento. Lo sforzo che ti viene richiesto mira a questo.

La prima tappa a settembre sarà un test d'ingresso con cui verranno sondate le tue competenze grammaticali e la tua capacità di comprensione di un testo. Ti aspettiamo alla partenza!

I docenti di Lettere del Biennio



A) ORTOGRAFIA E LESSICO

1. Per ognuna di queste parole scegli il completamento corretto tra i due proposti

- c/q** oco, ar.....uato, ...uestura, a uto, ini uo, profi uo
- ce/cie** so.....tà, ...leste, ...co, suffi nte, spe....., ...lata
- ge/gie** i.....ne, ...sto, effi, ar.....nto, in.....losire, pre.....vole
- gl/l** lu io, mi.....ione, ma.....ione, mi.....iaia, ta.....io, o.....io
- gn/gni/ni** inge.....ere, i.....ezione, ...ente, inse..... amo, ge.....o, o.....uno
- z/zz** poli.....iotto, ra.....iale, ra.....ionalità, conce.....ione, acqua.....one

2. In questo testo ci sono dieci errori nell'uso dell'accento e dell'apostrofo. Sottolineali.

I ricercatori pensano che la variante associata ai corpi più piccoli fosse, evolutuzionisticamente parlando, più antica dell'altra, dunque i primi *canidi* dovevano essere di dimensioni ridotte. Probabilmente fù l'avvento di un antico lupo che visse in Siberia circa 53.000 anni fà a inserire nella storia evolutiva là variante gigante che infatti ancora oggi si ritrova nei moderni lupi grigi. Cio potrebbe significare che i cani domestici discesero da una specie di lupi differente da quelli moderni, mà come hanno spiegato gli stessi autori dell'o studio, serviranno ulteriori indagini per ottenere finalmente il quadro evolutivo completo dell'migliore amico del'uomo.

3. L'esercizio presenta errori nell'uso dell'apostrofo. Sottolineali.

Un'enigma - un'insieme - un invito - qualcun'altro - un'amica - un'albero - un edificio - nessun altra - un opzione - un andamento - un'origine - un'edizione.

4. In queste frasi tutti i monosillabi sono scritti senza l'accento, ma dieci dovrebbero essere accentati. Aggiungi tu l'accento dove necessario.

- Gregorio non da notizie di se da quasi un anno.
- Quella non e la sorella di Fabio ne sua cugina.
- Se ti levi di li posso vedere meglio il panorama.
- Si, d'accordo, avevo promesso di aiutarti, ma non ne ho avuto il tempo.
- Il medico ha detto che devo prendere queste pastiglie tre volte al di.
- Con questo tempaccio un buon te caldo e quello che ci vuole.
- Ci incontreremo la, come l'altra volta, e poi verremo qui da te.

5. Inserisci ognuna di queste parole nella frase a cui appartiene

a - ah - ahi - ai - hai - anno - hanno - ho - o

- Vorresti un cane un gatto?
- spento tu la luce della cucina?
- Domani incontrerò giardini i miei vecchi compagni di scuola.
- Quest' la mia classe è davvero fantastica.
- Mi detto che tua sorella si è laureata!

- 6) Non mai desiderato essere ricco.
- 7), mi sono fatto male.
- 8), questo da te non me lo aspettavo.
- 9) Se verrai casa mia ti farò conoscere la mia famiglia.

6. Cancella la parola scritta in modo sbagliato all'interno delle seguenti coppie di parole.

- 1) facce/faccie
- 2) bocce/boccie
- 3) buge/bugie
- 4) spiagge/spiagge
- 5) ciliege/ciliegie
- 6) frecce/freccie
- 7) coscie/cosce
- 8) strisce/striscie
- 9) piogge/pioggie
- 10) valigie/valige

7. Indica, barrando la casella opportuna, il sinonimo di ognuna delle parole elencate

titubanza	severità	esitazione	mescolanza
aristocratico	nobile	diplomatico	realistico
celere	celeste	celebre	veloce
grezzo	liscio	piano	grossolano
bisbigliare	sussurrare	suggerire	origliare
sagace	pedante	perspicace	svagato
livore	timore	rancore	dolore
stucchevole	colloso	stuzzicante	sdolcinato

8. Scrivi accanto a ciascuno dei vocaboli il termine contrario scegliendolo dal seguente elenco

religioso - caratteristico - intransigente - comune - fuggitivo - lussurioso - associato - relativo - bullo - lussureggiante - valorizzazione - incostanza - persistente - ridimensionamento - costanza comunicativo - lussuoso

brullo	
perseveranza	
assoluto	
svalutazione	
conciliante	

fugace	
asociale	
peculiare	

B). MORFOLOGIA - ANALISI GRAMMATICALE

1. Completa la tabella indicando quali tipologie di aggettivo siano presenti nelle seguenti espressioni scegliendo fra qualificativo, possessivo, dimostrativo, indefinito, numerale.

il suo stipendio		pochi debiti	
povera famiglia		tre rate	
qualche euro		questi contanti	
nessun mutuo		il vostro conto	
evasione fiscale		quel banchiere	

2. Individua la parte del discorso (nome, aggettivo, pronome, ecc...) rappresentata dalla parola evidenziata in grassetto

- Prendi carta e penna per scrivere quello **che** ti dico.
- Ci vediamo **dopo**
- Questo** lavoro richiede l'intervento **di** un esperto: la difficoltà è tale **che** non possiamo cavarcela da soli.
- Lo** psicologo della scuola riceve i ragazzi che **ne** fanno **richiesta**
- Non** ho un pennarello, **mi** presti **quello**.....?
- Dopo** la lezione, andremo in cortile a fare **dei** giochi.

3. Le parole in grassetto sono aggettivi o pronomi? Indicalo con una crocetta nella casella opportuna.

	AGGETTIVO	PRONOME
1. Non ho alcuna voglia di uscire questa sera		
2. Non ti preoccupare per me: ho tutto .		
3. Chi ha voglia di fare una partita a tennis?		

4. Qualunque desiderio tu abbia, cercherò di esaudirlo		
5. Non ho più intenzione di parlare con quello		
6. Questa situazione è davvero imbarazzante		
7. Sono ottime le tartine: ne prenderei ancora due		
8. Sinceramente, non ho capito nulla		

4. Inserisci in queste frasi il pronome personale corretto, scegliendolo tra *lo, gli, li, la, le, loro*.

1. Avete incontrato i nostri amici? No, non abbiamo visti.
2. Nel raccontar quello che mi era successo, mi sono accorta che Clara si commuoveva.
3. Sono andati in autobus, anche se avevamo consigliato di prendere il treno.
4. Penso che questo libro piacerà: Paolo è un appassionato di gialli.
5. Non vorrei dare una delusione, ma non penso che quest'anno andrò in vacanza con i miei genitori.
6. Giorgio è un ragazzo intelligente; conosco da tempo e ti assicuro che puoi dir apertamente quello che pensi.
7. Ecco Luca e Mario: voglio salutar, perché è un po' di tempo che non vedo.
8. Povera Sofia: tocca sopportare quella noiosa di sua sorella.
9. Gli organizzatori premieranno i vincitori e daranno una medaglia.
10. Non ho più incontrato Elena e Chiara: tu hai viste?



— Shhh, sto guardando un video di gente in biblioteca.

5. In alcune frasi, non in tutte, sono presenti dei pronomi errati: individuali e sottolineati

1. A Luca gli piace il tennis 2) Questa è la ragazza che ti parlavo. 3) Ti ricordi di Luca e Carlo? Gli ho visti ieri. 4) Ho visto Anna e Carlotta e le ho invitate al cinema. 5) Chiamo Luisa e ci chiedo se è libera. 6) Marco e Stefano sono bravi in matematica; gli chiederò di aiutarmi. 7) Per la festa io penso alle bibite, alla torta pensaci te. 8) Ho bisogno di parlare con Maria per chiedergli un parere.

6. Riscrivi in modo corretto le seguenti frasi che presentano errori nella posizione dei pronomi relativi.

1. Luigi, che ti ha prestato il libro, ha detto che puoi tenere.

.....

2. Marco ieri ha preso al patente che era preoccupato di non riuscirci

.....

3. Paola ha portato il cane dal veterinario che ha la rabbia.

.....

4. Luca ha portato il motorino dal meccanico che è guasto.

.....

5. Milano è la città in cui abita mia sorella che è il capoluogo della Lombardia.

.....

6. Il gatto fa compagnia alla nonna che miagola sempre.

.....

7. Luca a cui piacciono le crocchette ha un cane di nome Fido.

.....

8. La capretta era sorvegliata dal cane che brucava l'erba tranquillamente.

.....

7. Nelle seguenti frasi distingui i verbi usati transitivamente da quelli usati intransitivamente.

	Transitivo	Intransitivo
a. Ci siamo accorti del problema		
b. All'orizzonte sveltano le montagne		
c. Ieri sono partito dalla stazione e ho raggiunto la mia famiglia		
d. Abitate in città ma non amate il traffico		
e. Parlo sempre bene di te		
f. Essendo finite le vacanze, ricomincerà la scuola		
g. Il gatto è saltato sul tavolo e ha preso la bistecca		
h. Per oggi ho studiato abbastanza		
i. Giacomo versa in condizioni preoccupanti		
l. Sono stati convocati i testimoni		

8. Trasforma le seguenti frasi dalla forma attiva alla forma passiva e viceversa (Attenzione: non sempre la trasformazione è possibile):

es. La mamma ha fatto la torta -> La torta è stata fatta dalla mamma

1. La lezione è stata spiegata dall'insegnante a tutta la classe.

.....

2. Nell'incendio andò distrutto il fienile.

.....

3. La cuoca ha preparato un dolce delizioso.

4. La polizia arresterà il colpevole.

5. Sono rimasto stupito dalla rapidità con cui vennero condotte le indagini.

6. Essendo rimasto a dormire sotto un albero, sono stato assalito da centinaia di formiche.

7. Sono giunte notizie di aspri combattimenti avvenuti nel Vicino Oriente.

8. Le case sono progettate dagli ingegneri con criteri antisismici.

9. Se l'autista non avesse azionato i freni prontamente, l'autobus avrebbe investito un cane.

10. Fabio è riuscito da solo in un'ardua impresa.

9. Trasforma le seguenti forme verbali da attive a passive e viceversa.

Vedrai		Era stato appreso	
Essere serviti		Dissipa	
Sono addobbati		Saranno stati temuti	
Trovarono		Avrei capito	
Che fossero letti		Digiterebbero	

10. Analizza le seguenti forme verbali indicando modo, tempo, persona, diatesi.

- Fossero avvertiti:.....
- Sono caduti:.....
- Era nato:.....
- Sarai difeso:.....
- Avrei pianto:.....
- Essendo scaduto:.....
- Avere diffuso:.....
- Ammireranno:.....
- Respinti:.....
- Resistenti:.....
- Sarebbe stato violato:.....
- Inferto:.....

11. Coniuga correttamente il verbo inserito tra parentesi.

- Cesare (conquistare) la Gallia.
- In questa stagione il grano (maturare)..... nei campi.
- Da piccola (usare) indifferentemente la mano destra o la sinistra.
- Dopo (piangere) un'ora, il bambino si è finalmente addormentato.
- Se (sapere) dei tuoi problemi, ti sarei stato più vicino.

C) SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE – ANALISI LOGICA**1. Sottolinea il predicato e indica con una crocetta se è verbale o nominale.**

	P. V.	P. N.
a. Frida è stata assunta come cassiera.		
b. Ursula è a casa di Steve.		
c. Il gatto è un felino.		
d. La barba di Merlino era grigia.		
e. La guerra è passata.		
f. C'è baruffa nell'aria.		
g. Sono giunto a casa dopo un anno di assenza.		
h. Seneca era un filosofo stoico.		
i. Alì è un campione di atletica.		
l. Siamo tornati presto dalla gita.		

2. Analizza le seguenti frasi già scomposte nei sintagmi

a. Nella piscina		c. Dalla Siberia	
del palazzo		arriva	
c'è		sempre	
da tempo		dell'aria	
la muffa.		fredda.	
b. Delle rane		d. Per lo spavento	
nuotavano		le	
felici		cadde	
nelle acque		il vaso	
dello stagno.		dalle mani.	

3. Stabilisci se le parole sottolineate svolgono la funzione di nome del predicato, apposizione, attributo, complemento predicativo e riportale nella griglia.

Frase	Attributo	Apposizione	Compl. predicativo	Nome del predicato
1. Mazzini visse <u>da esule</u> in Inghilterra				
2. Gli studenti <u>diligenti</u> ascoltano la lezione				

3. La <u>zia</u> Rosa ama le d- lie				
4. Luca sembra <u>onesto</u>				
5. Seneca fu <u>precettore</u> di Nerone				
6. Chi si offre <u>volontario</u> per l'interrogazione?				
7. Il tuo consiglio è stato ritenuto <u>inopportuno</u>				
8. Il <u>crudele</u> Turno venne sconfitto da Enea				
9. Cesare diede in mo- glie la <u>figlia</u> Giulia a Pompeo				
10. Credo che tu sia <u>stanco</u>				

D) COMPETENZE COMUNICATIVE

Una volta, in una città lontana, venne al mondo un bambino trasparente. Attraverso le sue membra si poteva vedere come attraverso l'aria e l'acqua.

Era di carne e d'ossa e pareva di vetro, e se cadeva non andava in pezzi ma al più si faceva sulla fronte un bernoccolo trasparente. Si vedeva il suo cuore battere, si vedevano i suoi pensieri guizzare come pesci colorati nella loro vasca.

Una volta, per sbaglio, il bambino disse una bugia, e subito la gente poté vedere come una palla di fuoco dietro la sua fronte: ridisse la verità e la palla di fuoco si dissolse. Per tutto il resto della sua vita non disse più bugie.

Un'altra volta un amico gli confidò un segreto, e subito tutti videro come una palla nera che rotolava senza pace nel suo petto, e il segreto non fu più tale.

Il bambino crebbe, diventò un giovanotto poi un uomo, e ognuno poteva leggere nei suoi pensieri e indovinare le sue risposte, quando gli faceva una domanda, prima che aprisse bocca.

Egli si chiamava Giacomo, ma la gente lo chiamava "Giacomo di cristallo", e gli voleva bene per la sua lealtà, e vicino a lui tutti diventavano gentili.

Purtroppo, in quel paese, salì al governo un feroce dittatore, e cominciò un periodo di prepotenze, di ingiustizie e di miseria per il popolo. Chi osava protestare spariva senza lasciar traccia. Chi si ribellava era fucilato. I poveri erano perseguitati, umiliati e offesi in cento modi. La gente taceva e subiva, per timore delle conseguenze.

Ma Giacomo non poteva tacere. Anche se non apriva bocca, i suoi pensieri parlavano per lui: egli era trasparente e tutti leggevano dietro la sua fronte pensieri di sdegno e di condanna per le ingiustizie e le violenze del tiranno. Di nascosto, poi, la gente si ripeteva i pensieri di Giacomo e prendeva speranza.

Il tiranno fece arrestare Giacomo di cristallo e ordinò di gettarlo nella più buia prigione. Ma allora successe una cosa straordinaria. I muri della cella in cui Giacomo era stato rinchiuso diventarono trasparenti, e dopo di loro anche i muri del carcere, e infine anche le mura esterne. La gente che passava accanto alla prigione vedeva Giacomo seduto sul suo sgabello, come se anche la prigione fosse di cristallo, e continuava a leggere i suoi pensieri. Di notte la prigione spandeva intorno una grande luce e il tiranno nel suo palazzo faceva tirare tutte le tende per non vederla, ma non riusciva ugualmente a dormire. Giacomo di cristallo, anche in catene, era più forte di lui, perché la verità è più forte di qualsiasi cosa, più luminosa del giorno, più terribile di un uragano.

(G. Rodari, *Giacomo di Cristallo*, da *Le favole al telefono*)

Dopo aver letto con attenzione il brano, indica se le affermazioni sottostanti sono vere (V) o false (F).

- | | | |
|--|---|---|
| 1. “Come pesci colorati” è una metafora | V | F |
| 2. Lo spazio e il tempo sono determinati | V | F |
| 3. Il narratore è esterno | V | F |
| 4. Dal testo si ricava che la verità può essere più forte della violenza e della paura | V | F |
| 5. Il testo è una favola | V | F |

E) SCRITTURA CREATIVA

I cani Artù e Ulisse incontrano il gatto Milo al parco. Immagina la loro conversazione.

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines, typical of primary school writing paper. The lines are evenly spaced and run across the entire width of the page. There are no margins, text, or other markings present.

Ti proponiamo di leggere con attenzione i seguenti romanzi su cui sarai invitato a confrontarti in classe durante i primi giorni dell'anno scolastico.

Mark Haddon, *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*

Harper Lee, *Il buio oltre la siepe*



Quelli che mi lasciano proprio senza fiato
sono i libri che quando li hai finiti di leggere
e tutto quel che segue
vorresti che l'autore fosse un tuo amico

per la pelle e poterlo chiamare al telefono tutte le volte che ti gira.
Non succede spesso, però.

(J. D. Salinger, *Il giovane Holden*)